



Rurale, aumento dei compensi bocciato dai soci

Borgo. L'assemblea della Cassa Valsugana e Tesino ha detto no alla proposta del cda

BORGIO. Ok al bilancio, no agli aumenti dei compensi. Confermati tutti gli amministratori uscenti. Questo il sunto dei risultati dell'assemblea dei soci 2020 della Cassa Rurale Valsugana e Tesino. Assemblea che si è tenuta (virtualmente) lunedì alle 18 nella sede di Borgo.

Elevata partecipazione

Buono il livello di partecipazione con ben 2.385 soci su 8.766 (oltre il 27%) che hanno espresso le proprie intenzioni di voto, tramite delega al rappresentante designato, il notaio Alfredo Dondi di Trento. Le modalità di voto dettate dal contrasto al Covid19, non hanno dunque scoraggiato la partecipazione di quanti hanno voluto far sentire la propria voce. È stato approvato a larga maggioranza, con oltre l'80% di sì (1947 per l'esattezza) il bilancio al 31 dicembre 2019, che raggiunge un utile di 6.45 milioni (+8,05%), un patrimonio netto di 88,71 milioni (+9,59%) e un Cet1 (Capitale primario di classe 1) del 19,33% (+21,2%), superiore di ben 6 punti percentuali rispetto a quello medio delle banche italiane (13,3%). Ok anche alla destinazione dell'utile. "Sì" anche per tutti gli altri punti a eccezione del numero 6, quello relativo alla determinazione dei compensi e dei rimborsi spese agli amministratori e al collegio sindacale. Un argomento che aveva fatto discutere nei giorni scorsi, sollevando qualche polemica, con il presidente Dandrea che aveva spiegato la situazione. La maggioranza dei soci ha deliberato di mantenere invariati gli attuali compensi: nessun aumento dunque né per il cda né per il collegio sindacale.

Il cda non cambia

Invariata anche la composizione del consiglio di amministrazione, tutto al maschile, che rimarrà in carica tre anni: i soci hanno premiato i candidati uscenti. Per la carica di presidente è stato riconfermato Arnaldo Dandrea (unico candidato) che ha ottenuto 1.802 voti. Ad affiancarlo ci saranno 5 per la circoscrizione dei comuni di Bieno, Borgo Valsugana, Castelnuovo, Castel Ivano, Carzano, Roncegno, Ronchi, Samone, Scurelle, Telve, Telve di Sopra, Torcegno. Sono: Patrick Paterno (il più votato tra i consiglieri) che ha ottenuto 1.220 voti, Mario Casagrande con 1.083, Stefano Modena (vicepresidente uscente) con 1.061, Danilo Buffa con 1.029 e Cristian Campestrin con 993. Rimane escluso Corrado Sandri, che candidava per la prima volta: per lui comunque un buon risultato personale con 724 voti. A loro si aggiungono i 3 consiglieri eletti per la circoscrizione dei Comuni di Arsìe, Castello Tesino, Cinte Tesino, Enego, Fonzaso, Grigno, Lamon, Ospedaletto, Pieve Tesino, Valbrenta. Sono gli uscenti Devis Pagan con 741 voti, Alessandro Marighetto (vicepresidente uscente) con 588 e Nicola Todesco con 524. Niente da fare invece per i due nuovi candidati: Umberto Eugenio Pendini ha ottenuto 471 preferenze mentre Fabio Franceschini 460. Carlo Spagolla (unico candidato) è stato confermato presidente del collegio sindacale con 1.555 preferenze mentre i due sindaci effettivi sono nuovi: Massimiliano Finco con 1.217 voti e Nadir Paoli con 888; escluso Simone Gaspardo (644 voti). Sindaci supplenti eletti Carlo Paternolli e Stefano Menguzzo, mentre per quanto riguarda i probiviri, tutti nominati Vito Micheli e Donatella Tait quali probiviri effettivi, con Gloria Cenci e Marj Nicoletto come supplenti. **M.C.**